



VIA ANCONA 11 CAGLIARI TEL. 07034901 FAX 070301492 EMAIL ustca@tiscali.it SITO WEB: www.cislcagliari.it

LAVORATORI PRECARI PROVINCIA DI CAGLIARI
NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL DI CAGLIARI

Non è stato un bell'episodio quello che abbiamo vissuto alla sede della Cisl di Cagliari, nella mattinata di ieri, con un gruppo di lavoratori precari che protestavano sotto le nostre finestre !

Sono naturalmente comprensibili le preoccupazioni e l'ansia dei lavoratori, ai quali peraltro la CISL e la FP hanno dato la massima attenzione ed ascolto. Chi soffre ha sempre ragione ed il sindacato e la CISL non possono non tenerne conto, sia pure nella convinzione che il sindacato rappresenta tutti, compresi i disoccupati, quegli outsiders che sperano di entrare nel mondo del lavoro.

Ma, sia chiaro, la precarietà, in Provincia, non l'ha creata la CISL ma un sistema pubblico, senza distinzioni di parti politiche, che ha creato aspettative e alle quali dunque deve rispondere, senza scaricare sugli altri, tanto meno sulle parti sociali, il peso delle responsabilità. E' troppo comodo svolgere più ruoli e attribuire meriti a se stesso e colpe agli altri !!

In poche parole, la Provincia ed il suo Presidente, se vogliono dare risposte serie ai lavoratori precari e agli altri disoccupati del territorio, devono adottare criteri di massima trasparenza e di rispetto delle regole e delle procedure. L'uomo solo al comando o il princeps legibus solutus sono sempre pericolosi a tutti i livelli: lo vediamo anche in questi giorni. Di più, il Presidente Graziano Milia, che a volte rifugge il confronto e a cui non piace la dialettica, avrebbe dovuto costruire un ampio consenso sociale su un fatto straordinario e importantissimo, come la stabilizzazione di 141 lavoratori.

Se così fosse avvenuto, avrebbe avuto l'appoggio di tutti, si sarebbero evitati procedimenti giudiziari, di fatto obbligati, a fronte della chiusura dell'amministrazione e possibili futuri ricorsi individuali.

Fino ad oggi, di fatto, la Provincia non aveva neanche i fondi per le stabilizzazioni e quindi scaricare la responsabilità sulla CISL e la UIL, salvando altri sindacati, come fatto dal Presidente, in cuor suo forse conscio della debolezza della sua posizione, non solo è sbagliato e poco corretto ma è avventato perché la spirale della polemica, in questo caso molto civile e corretta, non si sa mai dove può arrivare. Su questo aspetto, la Cisl si riserva di approfondire la questione anche dal punto di vista legale.

Solo il 26 marzo è comparsa sul sito della Regione Sarda la Notizia in Primo Piano che una delibera (la n° 12/43 del 25 marzo 2010), peraltro non ancora leggibile completamente sul sito, ha approvato i criteri di ripartizione delle somme destinate agli Enti Locali (Comuni e Province) per il biennio 2009 – 2010. Sono stati stanziati 3 milioni di euro per ciascuno anno per avviare il processo di stabilizzazione dei precari.

Alla provincia di Cagliari risultano assegnati 1.558.000 di Euro per i due anni.

Si tratta di una somma che, unita allo stanziamento da parte della Provincia di Cagliari (pari alla metà) potrebbe coprire per il primo anno (dato che nel 2009 non è stata fatta nessuna assunzione) il 50% dei costi relativi ai 141 precari che, a suo tempo, hanno partecipato alla selezione indetta dalla Provincia. E' una buona notizia !! La Provincia è pronta a dare il via effettivo a questo procedimento ?

Ebbene la CISL ora si attende la convocazione di un tavolo complessivo di tutti gli attori della vicenda nel quale, senza strumentalizzazioni politiche e demagogia (di cui non siamo maestri. anche perché nessuno di noi si deve candidare) si affrontino e si scioglano, dal punto di vista tecnico e politico, i nodi di una vicenda non semplice e che coinvolge molteplici interessi, tutti legittimi.

La facile polemica la lasciamo agli altri, certi del nostro essere un sindacato serio, responsabile e, da sempre, vicino alla gente ed ai più deboli.

Cagliari 27/3/2010

Il Segretario Generale
Fabrizio Carta



